

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-348 del 25/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico D1_ID5038 e della rete afferente in Comune di Sarsina
Proposta	n. PDET-AMB-2017-377 del 25/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico D1_ID5038 e della rete afferente in Comune di Sarsina.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)"*;
- "Piano di Tutela delle Acque" approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 *"Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 25/10/2016, acquisita ai Prot. Unione 42682 e 42726 e da Arpae al PGFC/2016/15683 del 27/10/2016, da HERA S.p.A., nella persona di Scarcella Gian Nicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna (BO),

Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico D1_ID5038 e della rete afferente in Comune di Sarsina, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
2. valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 23/11/2016 Prot. Unione 46520, acquisita da Arpaе al PGFC/2016/16984, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che in data 29/11/2016 la Ditta ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 47204 e da Arpaе al PGFC/2016/17590 del 02/12/2016;

Dato atto che in merito all'impatto acustico il Comune di Sarsina con Nota Prot. Com.le 10740 del 07/12/2016 assunta da Arpaе al PGFC/2016/18037 del 13/12/2016, ha comunicato quanto segue: *“Vista la richiesta di AUA presentata dal Sig. Giannicola Scarcella (...) e la relativa valutazione impatto da parte del tecnico competente in acustica dott. Mario Colonnese in data 22.09.2015, ai sensi dell'art.2 della legge n.447 del 26.10.1995, si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali- Rapporto istruttorio acquisito in data 12/01/2017;

Dato atto che le condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' **ALLEGATO A e Relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia, cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 530 del 23/11/2012 prot.n. 109323/12 *“Rinnovo autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0116_Sarsina_D1_20_21 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni”* ;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpaе ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376) nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi della Società HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per Scarico D1_ID5038 e della rete afferente in Comune di Sarsina.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nelle conclusioni istruttorie e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad ATERSIR ed al Comune di Sarsina per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni

di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 530 del 23/11/2012 prot.n. 109323/12 *“Rinnovo autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0116_Sarsina_D1_20_21 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni”* si è provveduto ad autorizzare, in comune di Sarsina, i seguenti scarichi:

1. D1_5038, depuratore;
2. 21_ID6038 scolmatore testa impianto;
3. 20_ID6037 scolmatore di rete;

In data 125/10/2016 Hera SpA ha presentato istanza di rinnovo degli scarichi in oggetto, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, relativamente agli scarichi di acque reflue.

L'impianto è stato valutato con parere favorevole espresso da Arpa in data 19/10/2012 Prot. Prov.le n. 99105 redatto in occasione del precedente rinnovo della autorizzazione settoriale in oggetto;

I suddetti scarichi afferiscono all'agglomerato AFC0116_Sarsina, il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza compresa $200 < C < 2.000$ di cui alla DGR 201/2016; i limiti di emissione sono pertanto definiti in funzione della vigente classe di consistenza fissati dalla DGR 1053/03.

Dal presente atto vengono stralciate le condizioni e prescrizioni relative alla presenza di reflui industriali, in quanto non risultano presenti (dichiarazione in r.t. All. 2 alla istanza).

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA acquisita in data 27/10/2016 PGFC/2016/15683 e successiva integrazione in data 02/12/2016 PGFC/2016/17590.

C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi autorizzati ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, sono di seguito indicati:

1. D1_ID5038 - Depuratore (appendice n. 1);
2. 21_ID6038 scolmatore testa impianto (appendice n. 2);
3. 20_ID6037 scolmatore di rete (appendice n. 3);

D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza;
2. gli scolmatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
3. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
4. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti installati a monte degli scarichi. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione;
5. I pozzetti di ispezione terminale, idonei al prelevamento di campioni di acque di scarico e posizionati a monte del punto di immissione in acque superficiali dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
6. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
8. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
9. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

Scarico D1_5038

Identificativo del GSII	ID5038
da:	Rete in parte separata e in parte unitaria
Caratteristiche impianto:	Fanghi attivi a massa adesa (filtro percolatore aerobico): grigliatura, disabbatura, sedimentazione primaria, ossidazione, sedimentazione secondaria, disinfezione. Dotato di misuratore di portata e telecontrollo.
Località:	S.P. 28 Sarsina -S.Agata Feltria, loc. Mattatoio - Sarsina
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	752695 - 4867492
Agglomerato:	AFC0116_Sarsina
Consistenza Agglomerato:	1.692 AE
Potenzialità impianto	2.000 AE
Utenza trattata	1.035 AE idraulici, 723 AE organici
Corpo idrico ricettore:	Fiume Savio
Bacino idrico:	Savio



Prescrizioni specifiche

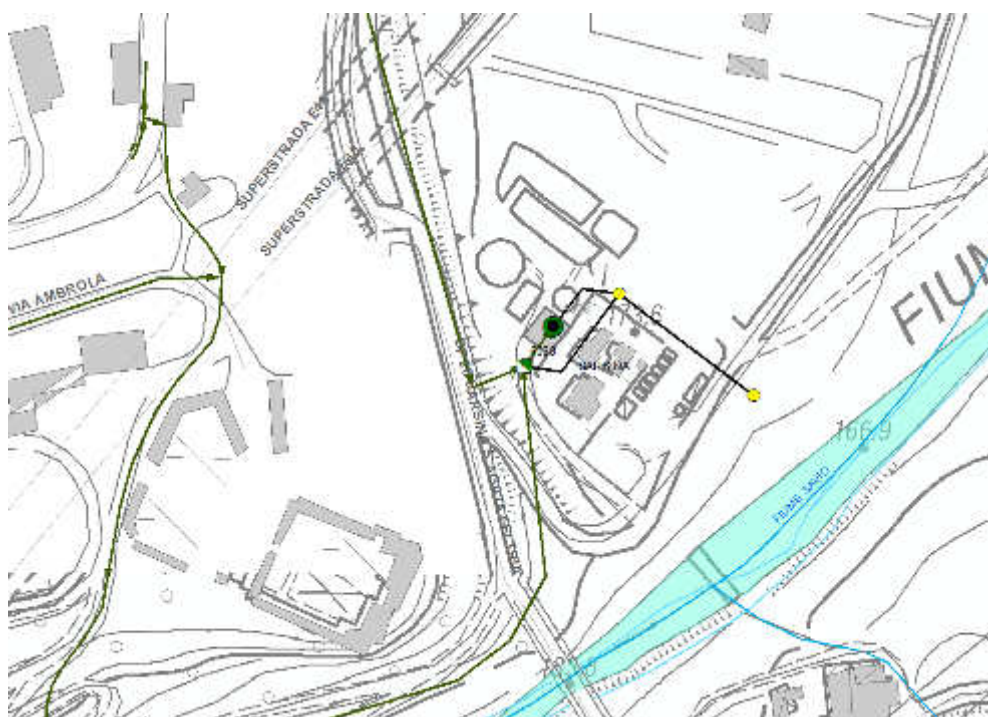
1. Mantenere i parametri qualitativi entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga $200 < C < 2.000$;
2. Obbligo di disinfezione dello scarico; il limite per il parametro Escherichia Coli è di 5.000 UFC/100 ml;
3. Dovranno essere effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso e in uscita dall'impianto. L'esito degli autocontrolli dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo del presente atto;
4. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza. Dovranno essere apportate con idonea periodicità regolari ed adeguate manutenzioni agli impianti di conduzione e

trattamento dei liquami. A cura dall'Ente gestore dovrà essere tenuto apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza;

5. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Identificativo del GSII	ID6038
da:	Scolmatore di testa impianto a troppo pieno con valvola a saracinesca
Trattamento:	nessuno
Località:	Via Mattatoio – Sarsina
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	752614 - 4867502
Agglomerato:	AFC0116_Sarsina
Corpo idrico ricettore:	Fiume Savio
Bacino idrico:	Savio

AE serviti	1035
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	2,40
portata di punta (Qnp) l/sec	7,19
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	9,34
portata max derivabile l/sec.	47
rapporto di diluizione	19,6



Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2. La paratoia mobile dovrà sempre essere chiusa: la sua apertura è ammissibile solo per interventi di manutenzione sul disabbiatore e dovrà essere comunicato;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpa - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Identificativo del GSII	ID6037
da:	Scolmatore di rete a soglia laterale
Trattamento:	nessuno
Località:	SP 128 loc. Saligata – Sarsina
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	752528 - 4867798
Agglomerato:	AFC0113_Sarsina
Corpo idrico ricettore:	Fosso
Bacino idrico:	Savio

AE serviti	704
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	1,63
portata di punta (Qnp) l/sec	4,89
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	6,36
portata max derivabile l/sec.	19,7
rapporto di diluizione	12,09



Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.